

**Legenda**

- Confine provinciale
- Confine comunale
- Confine ambiti insediati
- Perimetro SIN-SII di Interesse Nazionale da bonificare (torre d'oro, fegato e agrovino)
- Territorio urbanizzato
- Territorio negato
- Aree critiche urbane
- Aree critiche di pertinenza delle infrastrutture
- Aree critiche dello spazio aperto
- Cave
- Aree con accumulo rifiuti

**SAN PRISCO**

**SANTA MARIA CAPUA VETERE**

**La pianificazione del "PTCP", non ha coerenza con il territorio comunale in quanto il PTCP, individua come "aree negare" quasi tutte le aree standard esistenti e di progetto, capannoni industriali, cave inesistenti, etc.**

**La pianificazione del "PTCP", non ha coerenza con il territorio comunale inquanto il PTCP, individua come " aree negate" quasi tutte le aree standards esistenti e di progetto, capannoni industriali, cave inesistenti, etc.**

La cartografia posta a base del PTCP, anno 2004-2005, non è aderente allo stato attuale dei luoghi; in alcuni casi pur si sono marcati errori di lettura. Penultimo è ancora una volta dovuto sottolineare che, non a caso, le numerose, diffuse aree libere attualmente inglobate nell'ambito dei territori edulcorati, individuate dal PTCP come Aree di Interesse Pubblico, impiegate come aree edificabili ma, necessariamente vanno destinate ad attrezzature collettive connesse all'ancor non insoddisfatto fabbisogno pregresso oltre che a nuove parti di quello insoddisfatto.

Le "aree negative" individuate dal PTCP fuori del centro abitato non sono congrue ad un risuo in termini di insediamento residenziale.

Secondo il PTCP nel Comune di San Prisco vi sarebbero ben 83 ad "aree negative", per una complessiva estensione di 7.731 Ha.

La riferimento per le aree critiche più vicine al centro urbano è la infrastruttura principale di viabilità a relazione quanto segue (cfr. la identificazione delle aree più vicine al centro urbano):

Il grafico allegato, mediante gli stessi numeri di cui al seguente elenco:

**NOTA:**  
La pianificazione del territorio non può prescindere dallo stato reale dello stesso;  
la tavola confronta una delle principali pianificazioni del PTPC con lo stato dei luoghi alla data di  
adozione dello stesso PTPC (Febbraio 2012).  
In particolare il confronto viene effettuato con la Tavv. del PTPC relativa al "territorio neogeno".

La "negatività" rilevate dal PTPC, utilizzando ortofoto alla grande scala ( 1/25.000) non riscontrano correttamente lo stato dei luoghi, così come si può rilevare sovrapponendo le indicazioni del PTPC al rilievo aerofotogrammetrico (1/5.000). Pertanto gli sviluppi della pianificazione comunale, a seguito del confronto riportato, così come previsto dallo stesso PTPC art. 3 comma 4, possono non "coincidere" con le indicazioni strutturali del PTPC (vedi Reg. Reg. Campania n.° 05/2011, art. 9, comma 05 ).

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Regolamento n. 5/ 2011

Il Resp. Uff. Tecn

TAV.

10.

Scale 1/500

### Territorio negato: previsione del PTCF Confronto con cartografie di dettaglio

Data: Gennaio 2014

Progettista:  
arch. Antonio DE SANTIS

Consulente Pianificaz. Terr. e  
Arch. Alfredo DI PATRÀ

Collab./Resp. Editing:  
sarah. Acordano M.A.B.C.M.

Comune di Capua

Comune di Caserta

Comune di Casagiove

**Comune di Casapulla**

**Comune di Curt**